

Emma Bonino, il cordoglio del Movimento Federalista Europeo

Il MFE e la GFE ricordano il suo impegno per i diritti, la democrazia, la pace e la costruzione di un'Europa federale

Il Movimento Federalista Europeo (MFE) e la Gioventù Federalista Europea (GFE) esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di Emma Bonino e la loro vicinanza ai familiari, alle persone e alle realtà che hanno condiviso le sue battaglie.

Emma Bonino lascia un'eredità politica che appartiene anche alla storia della costruzione europea: la convinzione che le battaglie per la libertà, i diritti, la democrazia e la pace non siano separate, ma costituiscano parti di un'unica responsabilità politica. È su questo terreno che il suo percorso ha incontrato più volte quello del federalismo europeo.

Nel corso della sua lunga attività politica, Emma Bonino ha condiviso con i federalisti la battaglia per trasformare l'Europa in una vera comunità politica. Lo ha fatto nel Parlamento europeo e nelle istituzioni dell'Unione, come commissaria europea, ministra per il Commercio internazionale e le Politiche europee e ministra degli Esteri.

Ha inoltre sostenuto direttamente numerose iniziative del MFE e dell'Unione dei Federalisti Europei (UEF): dall'impegno per un'Europa federale al sostegno alla costituzione del Gruppo Spinelli nel Parlamento europeo, fino alla partecipazione al Congresso nazionale del MFE svoltosi a Pisa nel 2023. In una lettera del 2022, il MFE aveva riconosciuto esplicitamente il suo contributo alla battaglia per rafforzare in senso federale l'Unione europea.

Una delegazione del MFE e della GFE le renderà l'ultimo omaggio lunedì 14 settembre, alle ore 17, presso la camera ardente, e parteciperà, nello stesso giorno, alla veglia civile in suo onore in Campidoglio.

Il suo esempio e il suo impegno resteranno parte della storia dell'Europa federale che vogliamo costruire: più democratica, più unita e più libera.

Roma, 12 settembre 2026